



di Fausto Desideri * odeonger@libero.it

KEITH EMERSON & THE NICE

Pat P.P. Arnold è una eccellente cantante, cresciuta all'ombra di Tina Turner di cui era la corista. Un attento manager dal nome Andrew Oldham la lancia come solista per la sua nuova etichetta, la Immediate. La canzone *The Time Has Come*, ripresa con successo da Patty Pravo con il titolo *Se perdo te*, sta vendendo molto bene in Inghilterra, giusto organizzare una tournée. Non soddisfatta del suo gruppo i The Blue Jays, Pat chiede ad Oldham una nuova band da trovare nello spazio di pochi giorni. Il manager conosce un bravo tastierista di scuola classica che "...da del tu a Mozart e a Bach..." si chiama Keith Emerson, che subito contatta il suo vecchio amico, il bassista Lee Jackson, con il quale aveva suonato nel gruppo blues dei T-Bones ed insie-

Psichedelici da poter suonare con i Pink Floyd, rivoluzionari capaci di scagliarsi contro l'America, i Nice non sono solo l'embrione degli Emerson, Lake & Palmer, ma una delle prime band progressive alla ricerca di innovazione e sperimentazione musicale.

me ad Ian Hugel alla batteria e David O'List alla chitarra, forma il quartetto. Keith detta però una condizione; si esibiranno insieme a Pat se avranno, all'interno della serata dal r&b più profondo, uno spazio tutto loro per suonare la musica che amano. Andrew Oldham accetta, del resto offrirà al pubblico due spettacoli al prezzo di un solo biglietto! Ad ottobre del 1967 terminata la breve tournée, la giovane cantante torna in America ma Oldham, entusiasta nel nuovo

sound psichedelico in piena sintonia con i tempi, scrittura i quattro ragazzi per il loro debutto discografico. Nel frattempo Hugel, che non ama la corrente progressista del gruppo, viene sostituito da Brian Davidson. E' lui a suggerire il nome per la band, semplicemente The Nice. Si passano intere giornate in sala di incisione lavorando senza sosta. Ad ottobre sono pronti i primi brani e si presenta l'occasione di partecipare al programma radio della BBC, *Top Gear*.